

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2533 del 23/05/2018
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - CAMBIO DI TITOLARITA' CON VARIAZIONE DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL CANALE D'ENZA IN COMUNE DI REGGIO EMILIA - CODICE PROCEDIMENTO REPPT0680 - RICHIEDENTI RONZONI EZIO E TERZANO GIAMPIERO.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2602 del 21/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventitre MAGGIO 2018 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia**

---

Pratica N. 10124/2018

**OGGETTO:** AREE DEMANIO IDRICO - CAMBIO DI TITOLARITA' CON VARIAZIONE DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL CANALE D'ENZA IN COMUNE DI REGGIO EMILIA - CODICE PROCEDIMENTO **REPPT0680** - RICHIEDENTI RONZONI EZIO E TERZANO GIAMPIERO.

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale Arpae n. 99 del 31/12/2015 "Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

**VISTE le disposizioni in materia:**

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la D.G.R. 18.06.2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";

- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29.06.2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11.04.2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Legge Regionale 6 marzo 2017 n. 2 "Modifiche alla L.R. 7.11.2012 n. 11 (Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ..."

#### **PRESO ATTO:**

- che con Determinazione dirigenziale di ARPAE Regione Emilia-Romagna n. DET-AMB-2018-738 del 12/02/2018 è stata assentita a Galileo Vecchi, Franca Vecchi, Fulvio Vecchi, Valentina Masini, Tiziano Masini, Fabrizio Tondelli e Monica Tondelli la concessione per l'occupazione di terreno demaniale di un tratto tombato del Canale d'Enza, ad uso area cortiliva di mq 140,00 e mantenimento edificio, in località viale Magenta del Comune di Reggio Emilia, con scadenza al 31/12/2029;
- dell'istanza in data 19/03/2018 presentata da Ronzoni Ezio e Terzano Giampiero tendente ad ottenere a proprio favore il cambio di titolarità della succitata concessione con comunicazione dell'aggiornamento delle particelle catastali con variazione d'uso di una porzione a piano terra da negozio ad abitazione;

#### **VERIFICATO che:**

- i richiedenti hanno versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della LR n. 7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria del cambio titolarità della concessione;
- dall'esame della documentazione agli atti, i canoni dovuti per la succitata concessione risultano essere stati assolti fino al 31/12/2018 per l'importo richiesto di € 373,94;
- i richiedenti hanno versato **€ 380.99** quale costituzione del **deposito cauzionale**, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione;

#### **CONSIDERATO che:**

- a supporto della suddetta istanza, è stata presentata copia dell'atto di compravendita del 28/02/2018 sull'area demaniale in argomento a favore dei richiedenti redatto dalla Dott.ssa Maria Carmen Costabile, notaio;
- ai sensi dell'art. 154 della L.R. 3/99 e successive modificazioni, i richiedenti sono tenuti a costituire, a favore della Regione, apposito deposito per l'importo corrispondente alla misura di una annualità del canone previsto - a titolo di cauzione a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione;

**ATTESO** che i concessionari hanno dichiarato nell'atto di compravendita sopraccitato *di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte detta concessione (e l'allegato disciplinare)..;*

#### **DATO ATTO che:**

- Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia;
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Reggio Emilia.

- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Reggio Emilia, Piazza Gioberti, 4 e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it)

**DATO ATTO**, altresì del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

### **D E T E R M I N A**

- a) di riconoscere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, a RONZONI EZIO, codice fiscale RNZZEI65A25H223N, e a TERZANO GIAMPIERO, codice fiscale TRZGPR56R17H223Q, entrambi residenti a Reggio Emilia, la titolarità della concessione per l'occupazione di area demaniale di un tratto tombato del canale D'Enza, ad uso area cortiliva per mq 140,00 identificata al NCT del Comune di Reggio Emilia foglio 124 mappale 394 e mantenimento edificio identificato al foglio 124 mappale 324 sub 7 ad uso abitazione PT per mq 35,28 e abitazione 1P per mq 35,28 e mappale 323, sub 2 ad uso deposito piano terra per mq 8,12, così come riportato negli elaborati tecnici identificati e presenti nel fascicolo depositato agli atti di ARPAE - S.A.C. Reggio Emilia e già assentita, con Determinazione dirigenziale DET-AMB-2018-738 del 12/02/2018 con scadenza 31/12/2029;
- b) di aggiornare, sulla base delle variazioni catastali comunicate, l'ammontare del canone annuo di concessione dovuto, ai sensi ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e successive modifiche e ai sensi dell'Art. 8 comma 1 della L.R. 2/2015, in € 380,99 per l'anno solare 2018 che risulta regolarmente versato per l'importo precedentemente stabilito di € 373,94; l'importo di € 7,05 dovrà essere conguagliato al momento del pagamento del canone annuale 2019;
- c) di dare atto che restano confermate tutte le altre disposizioni contenute nella succitata Determinazione;
- d) di stabilire in € 380,99 l'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, in base a quanto previsto dall'art. 154 della L.R. 3/99 e successive modificazioni, dando atto che il medesimo è stato versato prima del ritiro del provvedimento di concessione;
- e) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente";
- f) di dare atto infine che:
  - i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
  - l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'amministrazione concedente e ne sarà consegnata al concessionario una copia che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

*LA DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI REGGIO EMILIA  
Dott.ssa Valentina Beltrame*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**